



AREA WELFARE

Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 19 del 24/04/2024

OGGETTO: AVVISI PUBBLICI RELATIVI AL REDDITO ALIMENTARE. DIFFERIMENTO DEL TERMINE AL 04/05/2024 PER AVVISI:

1. AGLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE, ESERCENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER LA DONAZIONE DI ECCEDENZE ALIMENTARI NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE DEL "REDDITO ALIMENTARE" FINALIZZATA ALLA RIDUZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE;
2. AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REDDITO ALIMENTARE" PREVIA ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE E DI INTEGRAZIONE SOCIALE

Visto il decreto del Sindaco n. 317 del 23/06/2023 con il quale sono state affidate, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, le funzioni dirigenziali del "Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale" dell'Area Welfare al dott. Raffaele Salamino.

PREMESSO CHE

- la Legge 19 agosto 2016, n. 166, recante "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi" consente agli operatori del settore alimentare di ottenere agevolazioni fiscali a seguito di donazione di prodotti alimentari favorendo, pertanto, la riduzione dello spreco alimentare;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ha istituito nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il **Fondo per la sperimentazione del Reddito alimentare**, con la dotazione di 1,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 78 del 26 maggio 2023 definisce le modalità attuative della sperimentazione del reddito alimentare;
- con il Decreto Direttoriale n. 41/468 è stato approvato l' Avviso Pubblico n. 1/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale "Avviso di indizione di procedura ad evidenza pubblica, di tipo non competitivo, rivolto ai Comuni capoluogo delle città metropolitane per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla legge 29 dicembre 2022, n. 197".

CONSIDERATO CHE

- con Determinazione n. 9 del 26/02/2024 sono stati approvati, tra l'altro,:
 - Avviso Pubblico n. 1 di manifestazione di interesse rivolta agli operatori del settore alimentare, esercenti pubblici e privati, per la donazione di eccedenze alimentari nell'ambito della sperimentazione del " Reddito Alimentare" finalizzata alla riduzione dello spreco alimentare e la relativa modulistica (n. 3 allegati), allegati alla presente determinazione dirigenziale, quali parte integrante e sostanziale;
 - Avviso Pubblico n. 2 rivolto agli Enti del Terzo Settore per l'individuazione dei soggetti con cui stipulare una convenzione per la realizzazione del progetto "reddito alimentare" previa attività di co-progettazione e la relativa modulistica (n. 5 allegati), allegati alla presente determinazione dirigenziale, quali parte integrante e sostanziale;
- la scadenza dell'Avviso n. 1 è stata fissata al giorno 18/03/2024 mentre la scadenza dell'Avviso n. 2 è stata fissata al giorno 13/03/2024;

- con Determinazione n. 12 del 13/03/2024, a causa della scarsa partecipazione ai suddetti avvisi, sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze alle ore 23.59 del giorno 20/03/2024;
- con nota m lps.41.REGISTRO UFFICIALE.U.0006074.28-03-2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito delle istanze di proroga pervenute da parte dei Comuni destinatari del progetto Reddito Alimentare, ha differito il termine per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso Pubblico 1/2023 al 30 aprile 2024 ore 13:00;
- con Determinazione n. 15 del 03/04/2024 è stata stabilita la riapertura fino alle ore 23.59 del giorno 19 aprile p.v. del termine per la presentazione delle istanze per gli Avvisi:
 - Avviso Pubblico n. 1 di manifestazione di interesse rivolta agli operatori del settore alimentare, esercenti pubblici e privati, per la donazione di eccedenze alimentari nell'ambito della sperimentazione del " Reddito Alimentare" finalizzata alla riduzione dello spreco alimentare e la relativa modulistica (n. 3 allegati), allegati alla presente determinazione dirigenziale, quali parte integrante e sostanziale;
 - Avviso Pubblico n. 2 rivolto agli Enti del Terzo Settore per l'individuazione dei soggetti con cui stipulare una convenzione per la realizzazione del progetto "reddito alimentare" previa attività di co-progettazione e la relativa modulistica (n. 5 allegati), allegati alla presente determinazione dirigenziale, quali parte integrante e sostanziale;
- con nota m lps.41.REGISTRO UFFICIALE.U.0007672.22-04-2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito delle istanze di proroga pervenute da parte dei Comuni destinatari del progetto Reddito Alimentare, ha differito il termine per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso Pubblico 1/2023 al 15 maggio 2024 ore 13:00;

SI RITIENE

- pertanto necessario aprire nuovamente i termini per la presentazione delle istanze relative ai suddetti avvisi fino alle ore 23.59 del giorno 04/05/2024 al fine di garantire la massima partecipazione possibile;

ATTESA la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.

VISTI

- La Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";
- Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O, approvato per il triennio 2023-2025, alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;
- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

RICHIAMATI

- La legge 19 agosto 2016, n. 166, recante “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi” (c.d. Legge Gadda);
- Il Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”;
- Il Decreto Direttoriale n. 502 del 24 ottobre 2018 di approvazione dei criteri di selezione delle Organizzazioni partner e di identificazione degli indigenti;
- Il Decreto Ministeriale n. 78 del 26 maggio 2023 di attuazione della sperimentazione del reddito alimentare;
- L’ Avviso Pubblico n. 1/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale “Avviso di indizione di procedura ad evidenza pubblica, di tipo non competitivo, rivolto ai Comuni Capoluogo delle Città Metropolitane per la presentazione di progetti di reddito alimentare finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare attraverso la gestione delle eccedenze alimentari con azioni di solidarietà sociale da finanziare a valere sulla Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

ATTESTATO CHE

- L’adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell’attività amministrativa ai sensi dell’art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, e degli artt. 13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/2/2013;
- Non si rinvencono nella determinazione elementi da cui possa desumersi la presenza di conflitto di interessi di cui all’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e all’art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che impongono un dovere di astensione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi, nonché di segnalazione in ipotesi di situazione di conflitto di interessi anche potenziale, così come peraltro sancito anche dagli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento adottato dall’Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014.
- Il presente provvedimento non contiene dati personali.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

- Stabilire la riapertura fino alle ore 23.59 del giorno 4 maggio p.v. del termine per la presentazione delle istanze per gli Avvisi:

◦ Avviso Pubblico n. 1 di manifestazione di interesse rivolta agli operatori del settore alimentare, esercenti pubblici e privati, per la donazione di eccedenze alimentari nell'ambito della sperimentazione del “ Reddito Alimentare” finalizzata alla riduzione dello spreco alimentare e la relativa modulistica (n. 3 allegati), allegati alla presente determinazione dirigenziale, quali parte integrante e sostanziale;

◦ Avviso Pubblico n. 2 rivolto agli Enti del Terzo Settore per l'individuazione dei soggetti con cui stipulare una convenzione per la realizzazione del progetto “reddito alimentare” previa attività di co-progettazione e la relativa modulistica (n. 5 allegati), allegati alla presente determinazione dirigenziale, quali parte integrante e sostanziale;

- **Dare atto** che non sono modificate le modalità di trasmissione delle istanze.
- **Provvedere** alla pubblicazione di tale atto, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Napoli www.comune.napoli.it
- **Dare atto**, altresì, che questo provvedimento non comporta impegno di spesa.

Firmato digitalmente da
Il Dirigente
Dott. Raffaele Salamino

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005